



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

II. VICE PRESIDENTE

Roma 5 del 1920 <sup>1</sup>

Mio caro Ronaldo

Il Comm. Calamanni, ora  
Direttore Generale della Previdenza  
Sociale, fu segretario della Commissione  
per i rischi di guerra in navigazione  
ed anche sottile del Giuffrida, che  
non venne mai. In questa qualifi-  
ca' egli crede di aver diritto al  
Compenso che fu dato agli altri  
membri di quella Commissione.

Anche il Comm. Godwin,  
che ha partecipato sempre ai  
lavori di quella Commissione, è  
venuto a me per chiedere egual  
trattamento.

Io presento a te i desideri

Genova 24 1880

2



CONSIGLIO DI AMMINISTRATORI  
E VICE PRESIDENTE

Dell'uno e dell'altro, per una  
risoluzione.

Con saluti cordiali.

*affetto*  
V. Maglioli.



3

*Ministero*  
*per il Lavoro e la Previdenza Sociale*

Roma, 6 aprile 1920

*Il Direttore Generale della Previdenza Sociale*

---

❧

Onorevole Presidente,

Ho ricevuto, con Sua gradita lettera, il vaglia di L. 5000 quale compenso per l'opera da me prestata presso la Commissione per i rischi di guerra in navigazione. Nel ringraziarLa per la cortese comunicazione e nell'esprimerLe i sensi dell'animo mio grato, mi é gradito porgerLe i più distinti ossequi

D<sup>no</sup>  
*Stalavani*

Onorevole

Cav. di gr. cr. Prof. Bonaldo Stringher  
Presidente dell'Istituto nazionale  
delle assicurazioni

R O M A

---

Roma, 30 ottobre 1920



IL DIRETTORE GENERALE

Illustre Sig. Presidente,

in relazione al gradito incarico che la  
 S.V.Ill.ma si è compiaciuta di darmi, e seguendo  
 le precorse intelligenze, ho formato l'elenco  
 delle somme che sarebbero da assegnare a vari  
 dei componenti la Commissione Governativa  
 preposta all'ordinamento della Gestione dei risch  
 i di guerra in navigazione, e del Consiglio  
 di amministrazione del nostro Istituto al quale  
 fu affidata tale Gestione.

Poichè i bilanci presentati ai Ministri  
 dell'Industria e del Tesoro comprendono i ri=  
 sultati della detta Gestione dal suo inizio 1°  
 settembre 1914 a tutto dicembre 1919, ho preso  
 per base i mesi 64 che costituiscono tale pe=  
 riodo, e ho tenuto conto del tempo in cui i  
 componenti dei detti Collegi hanno, nello stesso

Ill.mo Signor  
 Cav.Gr.Cr.Prof.Bonaldo Stringher  
 Presidente del Consiglio di Amministrazione  
 Istituto Nazionale Assicurazione



5

Roma, 30 ottobre 1920



Ministro Sig. Presidente,

so periodo prestata l'opera loro, escludendo però  
 i Commendatori Bruno e Tocchi perchè già compensa  
 ti in altro modo delle loro prestazioni, e gli  
 On.<sup>li</sup> Beneduce e Giuffrida perchè eletti Deputati.

Anche il Comm. Scodnik è stato escluso per=  
 chè già compensato altrimenti. Del resto egli  
 non fu mai membro della Commissione perchè chiama  
 to prima a sostituire il Comm. Tocchi in caso  
 di sua assenza o impedimento, e poi ammesso a  
 presenziare le adunanze.

La S.V.Ill.ma pure non figura nell'elenco  
 perchè mi ha esplicitamente espresse le sue in=  
 tenzioni in proposito.

Pel Comm. Magaldi, come V. Presidente tanto  
 della Commissione, quanto del Consiglio, ho

Ill.mo Signor  
 Cav. Gr. Or. Prof. Bonaldo Strincher  
 Presidente del Consiglio di Amministrazione  
 Istituto Nazionale Assicurazioni



Corporate Heritage  
 & Historical Archive

proposto un trattamento speciale.

Nella fiducia di essermi conformato alle ve  
dute della S.V.Ill.ma e di averne bene interprepre  
tato il pensiero, mi pregio anche di unire il  
progetto della risposta che potrebbe essere in  
viata a S.E. il Ministro del Tesoro

Con la più alta considerazione

*Ludo*

*Ch. Toja*

4

7

BERGAMASCHI	64/64	L. 12.000
CERBINO	39/64	" 7.000
MAGALDI	... ..	" 15.000
GENTA	25/64	" 5.000
CAMANNI	25/64	" 5.000
VICUNA	18/64	" 3.500
ANACLERIO	64/64	" 12.000
CLERICI	64/64	" 12.000
GUERRA	64/64	" 12.000
PARETTI	64/64	" 12.000
ROSMINI	64/64	" 12.000
VERARDO	64/64	" 12.000
		<hr/>
		L.119.500

Roma, addì 19<sup>5</sup> Novembre 1920

8

*Il Ministro del Tesoro*

Caro Amico,

Ho ricevuto la tua graditissima lettera del 5 e.m. nella quale mi fai proposte concrete circa il gradimento tangibile che tu ritieni opportuno concedere ai componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni ed a quelli della Commissione Governativa che ebbe a presiedere all'ordinamento tecnico della speciale gestione dei rischi di guerra in navigazione.

Sono lieto di conferirti l'incarico di disporre il prelevamento dagli utili della gestione stessa della somma necessaria a corrispondere le quote da te indicatemi per ogni persona.

Nell'elenco, seguendo le ben note tue doti di squisito riguardo, non è compreso il Presidente del Consiglio di Amministrazione. - Per quanto io sia alieno dal fare e-logi, non posso, in questa circostanza, non rammentare l'alto contributo di esperienza e d'intelletto da te dato alla speciale gestione.

All' Ill.mo Gran Croce  
Prof. Bonaldo STRINGHER  
Direttore Generale della  
Banca d'Italia

R O M A

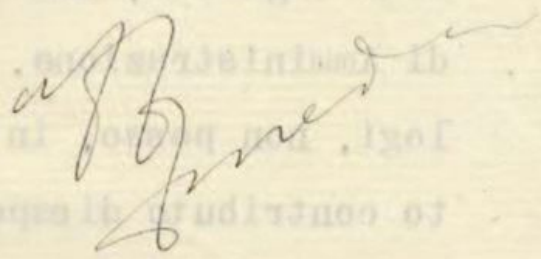
=====

./.

Credo doveroso da parte mia che anche al  
 Presidente del Consiglio di Amministrazione sia con-  
 cesso un segno tangibile di gradimento; mi consenti-  
 rai che questo segno di gradimento io lo fissi nella  
 somma di lire *30.000 =* . - E' ben poca cosa in  
 rapporto a quanto tu meriti per i continui ed apprezza-  
 tissimi contributi che tu porti alla cosa pubblica  
 in questa ed in altre circostanze di maggiore rilie-  
 vo. - Ho fissato, però, la detta somma, per porla in  
 armonia con le altre proposte da te fatte.

Autorizzo, quindi, il prelevamento dagli  
 utili della gestione dei rischi di guerra in naviga-  
 zione pure della somma superiormente indicata.

Gradisci, intanto i miei saluti cordialis-  
 simi.



ALL'ILL. MO GRAN CROCE  
 Prof. BONALDO STRINER  
 Direttore generale della  
 Banca d'Italia  
 ROMA





IL DIRETTORE GENERALE

Roma, dicembre 1920

Onorevole Presidente,

compiegato alla presente mi pregio trasmettere la vaglia di L. 149.500,== debitamente girata alla S.V. per gli scopi di cui nella lettera indirizzatale in data 7 corrente sotto il N° 183.909 da S.E. il Ministro del Tesoro.

Coi più distinti ossequi

*Dw*

*Gi. Toja*

all: 1 vaglia

Onorevole  
Prof.Cav.Gr.Cr.Bonaldo Stringher  
Direttore Generale della Banca d'Italia

R O M A



12  
11

Carburo n°	810.782	Carburo n°
Leute "	810.783	" "
Comam "	810.784	" "
Vicuna "	810.785	
Bergem "	810.772	



1586

12

Araceli no 810.773

Fun " 810.775

Clara " 810.774

810.772  
810.775

Roberto  
Jesús  
Carmen  
Vicente  
Roberto



Vaglia da emettere:

-	uno	di lire	15.000	15.000 ✓
-	7	da 11	12.000	84.000 ✓
-	3	" "	10.000	30.000 ✓
-	1	" "	7.000	7.000 ✓
-	2	" "	5.000	10.000
-	1	" "	3.500	3.500
				<hr/>
				149.500
				<hr/>



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

14

16 dicembre 1920

Illustre Presidente,

Ricevo la Sua gentile lettera odierna, e Le ac-  
cuso ricevuta del Vaglia Cambiario ch' Ella ha vo-  
luto rimettermi a titolo di speciale compenso per  
l'opera prestata dal Consiglio di Amm<sup>ni</sup> dell'Isti-  
tuto in ordine alla gestione dei rischi di guerra  
in navigazione.

Ella ha voluto estimare, e far estimare da  
S. E. il Ministro del Tesoro, l'opera da noi presta-  
ta durante la guerra di Vittoria, in un ramo  
che, difficilissimo per la mancanza di norme  
di esperienza, si è tenuto brattamente per  
lo Stato sol perent<sup>e</sup> alle nostre menti ed alle no-  
stre deliberazioni era di guida l'alto Suo rite-  
lto e la carità e fortunata Sua esperienza. E co-



15

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

me noi dobbiamo a Lei il successo che onorava l'opera nostra, così dobbiamo esserle ancor più grati del conto che ha voluto farne tenere.

Ma poiché non si può aver la ventura di lavorare a Lei staccato, senza che i rapporti siano intercorsi del più caldo sentimento di affetto e dedizione, mi permetta che io Le dica che l'incidenza della Sua gentile comunicazione con la data di giorni cari e solenni per ogni famiglia, rende ancor più caro ed intimo il suo atto di onoramento a nostro favore: e quanto a me, ai miei singolarmente vanno uniti quelli dei miei figliuoli, e in questa sera la Bella Stemma è stata improvvisa e ben grata!

Auguro di ogni bene a Lei, illustre Prevedente, ed alla Sua eletta famiglia dal Suo Dev<sup>mo</sup>  
D. Anacletio



CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA

ROMA

IL DIRETTORE GENERALE

Roma, 16 dicembre 1920

Milite Comm. Shringher,

Ricordo la gentile lettera  
 con la quale, con copia contraria  
 della Banca d'Italia, mi rimette  
 la somma di lire 77.000, a titolo di spesa  
 compenso per l'opera prestata nel Compi-  
 ti amministrazione dell'Istituto Nazio-  
 nale delle Assicurazioni, in ordine  
 alla gestione dei rischi di guerra  
 in navigazione.

Io porgo alla S. V. M<sup>re</sup> e a S. E.  
 il Ministero del Tesoro i miei

Milite  
 Cav. di fr. G. Prof. Donato Shringher  
 Funzionario dell'Istituto Naz. delle Assicurazioni





CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Roma 16 dicembre 1920.

Onorevole presidente.

Ho ricevuto l'onorevole documento  
dato suo figlio in data odierna.

Il compenso speciale che, col consenso di S. E. il  
Ministro del Tesoro, mi è dato per la modesta  
opera mia, in ordine alla gestione dei rischi  
di guerra in navigazione, mi è tanto più  
gradito perché dovuto ai miei sentimenti  
di equità e giustizia ed è ispirato  
ogni suo atto e che tanto contribuiscono  
al buon andamento delle cose di questo  
Istituto.

Veglia, sig.<sup>na</sup> presidente, accogliere con  
la consueta benevolenza, e darmi ringra-  
giamenti e inviare le assicurazioni  
del mio profondo ringraziamento.

Illustre professore  
Caro gran cuore Renato Sturgher

Giuseppe  
Leandro

Roma.





CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Roma 16 dicembre 1920.

Chio caro Presidente, ed ottimo amico,

con la gradita tua lettera di oggi ho ricevuto il vaglia di 2.12.000 quale mia parte del compenso attribuito, col pieno consenso di S. E. il Ministro del Tesoro, al nostro Consiglio di amministrazione per l'opera prestata in ordine alla gestione dei rischi di guerra in navigazione.

So come già dovuto al tuo personale interessamento questo atto di riconoscimento, da parte del governo, della azione del nostro Consiglio, e te ne ringrazio con senti di vivissima riconoscenza.

Ritambio di gran cuore i tuoi amichevoli saluti.

Amo  
G. Hofmann





CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Roma 17 dicembre  
1920

20  
Illustre  $\text{z}$  Presidente,  
Ho ricevuto il vaglia cam-  
biario da Lei cortesemente  
inviatomi, e Le manife-  
sto vivissimi ringrazia-  
menti.

Gradisca,  $\text{z}$  Presidente, la  
espressione del maggiore  
ossequio, mentre, con  
l'usata devozione, mi confermo

obbedientissimo  
Al. Clerici

Illusterrissimo Sig. Presidente,

Nel segnare alla S.V. Ill<sup>ma</sup> ricorrenza della pregiata sua in data 16 corrente, con la quale mi ha rimesso vaglia cambiaria di L. 12.000 munita di girata a mio favore, La prego di gradire i miei più vivi e sentiti ringraziamenti per il compenso veramente munifico che la S.V. Ill<sup>ma</sup> ha voluto, nella sua bontà e squisita cortesia, provocare da S.E. il Ministro del Tesoro, in riconoscimento dell'utile opera prestata dal Consiglio di amministrazione del nostro Istituto nella gestione dei rischi di guerra in navigazione.

Le sono profondamente grato di questa nuova prova di benevolenza, che mi spingerà a perseverare nel contribuire con tutta l'operosità al buon andamento dei servizi del nostro Istituto.

Con stima ed affetto

Suo devot<sup>issimo</sup>  
Francesco Guerra

Roma 17 dicembre 1920

Roma, 17 dicembre 1920



Illustre Presidente,

il nominativo a cui girare il noto vaglia di L. 7.000 è il Comm. Arturo Cerbino che risiede a Genova, Corso Andrea Potestà N. 11.

Mi permetto poi indicarle qui appresso, per Sua opportuna norma, l'indirizzi dei singoli destinatari degli altri vaglia:

Comm. Eugenio Genta , Capitano di Vascello,  
Roma, Via Brescia 29

" Dr. Vincenzo Camanni = Direttore Generale del Credito e Assic.ni private

" Pier Luigi Bergamaschi = Ispettore Generale del Tesoro = Ragioneria Generale dello Stato

" Gerardo Vicuna = presso la Società di Navigazione "Libera Triestina" = Roma, Via Firenze N. 6

Coi sensi del più profondo ossequio

Ill.mo Signor  
Cav.Gr.Cr. Prof. Bonaldo Stringher  
Direttore Generale della Banca  
d'Italia

ROMA

*der. et aff.*

*Le Toja*



23  
18 November 1920



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Vice Presidente

Caro Bonaldo

Li ringrazio vivamente per  
la proposta da te fatta e  
dal Ministero del Tesoro accolta  
per il compenso a me special-  
mente elargito per l'opera data  
nella Commissione Governativa  
per i rischi di guerra in naviga-  
zione.

E ti porgo cordalissimi  
saluti.

Affr  
V. Magalhães



Corporate Heritage  
& Historical Archive

Rom 18 Dic. 92

24

Egredi h. Com<sup>te</sup>

Mi è caro di parteciparle che,  
col pieno consenso di S. E. il Mi-  
nistro del Tesoro, mette al quale mi  
era specialmente rivolto, mettendomi  
in evidenza il lavoro compiuto dalla  
Commissione per i rischi di guerra  
in navigazione, disponendo di lei  
favore delle somme di L. ....

La prego di volerle gradire come  
segno di riconoscimento, e di apprezzamento  
dell'opera da lei <sup>volontariamente</sup> intelligentemente prestata

~~nell'interesse~~ nel miglior interesse

dell'abitato regioale dell'Off'capitan,

che ha l'onore di presiedere, e in quello

del R. Exor.

con diritti rispetti e accursi

triaci:

	Vofri		
Cerbin, n°	810.782	£	7000
Raymasch	810.772	"	12.000
Sente	810.783	"	5.000
Vicema	810.785	"	3.500
Comuni	810.784	"	5000



due - Corso amico

mi tu

cinque  
Preparazione =

mi Lei

Roma 16 Dec. 926



Una a nome M. in Padova  
natura per dicesi di Padova

Com. sig. Frisch Topia

27

~~Stato~~ sig. Off. imp. univ.

20

1  
Mi è <sup>spia</sup> guardato di significante. 28  
che, col pieno consenso di  
che S. E. il Ministro del Tesoro, mi ha  
~~esclusamente~~ <sup>mette</sup> ~~proprio~~ a tua disposizione  
tutto il form. di cui ~~possiede~~, rappresentate  
dell'attuale usagio cambiario della  
Banca d'Italia, a titolo di speciale  
compenso per l'opera prestata dal Campi:  
più di ogni: dell'Istituto nazionale  
della assicurazione in ordine alle gestioni  
dei rischi di guerra in navigazione.



Chenco

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE *Vice-presidente*

1	Magaldi cav. <sup>era</sup> gran croce dott. - Vincenzo	<del>15.000</del>
2	Bergamaschi com. <sup>re</sup> <i>Commissionaria</i> Pier Luigi	<del>12.000</del>
3	Carbino	<del>7.000</del>
4	Genta com. <sup>re</sup> Eugenio	<del>5.000</del>
5	Vicuna com. <sup>re</sup> Gerardo	<del>3.500</del>
6	Camanni com. <sup>re</sup> dott. - Vincenzo	<del>5.000</del>
7	Quaderis <i>Causiglio</i> grande uff. <sup>re</sup> avv. <sup>re</sup> Prospero	<del>2.000</del>
8	Clerici com. <sup>re</sup> dott. - Umberto	<del>12.000</del>
9	Guerra com. <sup>re</sup> dott. - Francesco	<del>12.000</del>
10	Paretti com. <sup>re</sup> prof. <sup>re</sup> Orazio	<del>12.000</del>
11	Romini com. <sup>re</sup> avv. <sup>re</sup> Giovanni	<del>12.000</del>
12	Verardo grande uff. <sup>re</sup> Pietro	<del>12.000</del>
	Totale	119.500





31  
Generalissimo

31





Illustr. Presidente,

Le accuso ricezione del vaglia N. 0822 489 per  
lire Cinquemila emesso dall'Istituto Nazionale  
delle Assicurazioni.

Con profonda devozione, voglia avermi

Sempre

Luigi

19 del 1921

Ancona li 14 Dicembre 1920

33

Luogo Sig. Presidente

Nell'occasione ricorrenza, ringra-  
ziando sentitamente, del rag. no  
810783 di L. Cingemini perve-  
nutomi colla lettera di r. del  
18 corrente sono ben lieto di  
aver potuto contribuire con la  
mia modesta opera alla  
prosperità del ramo italo-germano  
in navigazione in gestione  
dell'Istituto Portuale delle assicura-  
zioni ed in conseguenza delle  
Esce dello statuto.

Per quanto ora fuori dal  
servizio militare attivo mi

Lusingo di poter ancora  
 contribuire secondo le mie  
 attitudini al bene del paese  
 per cui prego V. S. di voler tenere  
 ciò presente -

Mi è ben gradito poter  
 contraccambiare i più nobili  
 auguri e profecurarmi col  
 massimo ossequio  
 di V. S. Ser.<sup>mo</sup>

Luigi Volpenti

Cap. di Vanello R. N.  
 Via Roma 29

Roma



Ill<sup>mo</sup> Signor Commendatore

Molto La ringrazio  
 per il segno di gradimento,  
 che Ella si è compiaciuta  
 darmi, dell'opera che mi è  
 riuscito di spiegare nell'inte-  
 rese del Tesoro e dell'Istituto  
 Nazionale delle Assicurazioni,  
 per la speciale gestione dei  
 rischi di guerra in naviga-  
 zione. Particolarmente gradi-  
 to mi sono tornate le parole  
 lusinghiere che Ella ha voluto  
 rivolgermi e che di tanto su-  
 perano ogni mia attesa per  
 il poco di merito che mi pos-  
 so derivare dall'amore e dallo

zelo che ho posto nello  
 adempimento di un dovere  
 volto alla tutela di gravi  
 interessi dello Stato e  
 del prestigio del benemerito  
 Istituto che Ella così auto-  
 revotamente presiede.

Voglia degnarsi di  
 accogliere gli atti del  
 mio dovuto omaggio

19. XII. 1920 Dev. meo

Pier Luigi Bergamini

Ministero per l'Industria  
il Commercio e il Lavoro

Roma 20 Dic. 20

IL DIRETTORE GENERALE DEL CREDITO DELLA COOPERAZIONE  
E DELLE ASSICURAZIONI PRIVATE

Illustr. Presidente,

Sentitamente ho ringraziato per avere,  
con il consenso S. S. I. il Ministero del  
Tesoro, disposto a mio favore della  
somma S. Lire cinquemila, come segno  
di predilecto per la mia collaborazione  
ai lavori della Commissione per i rischi  
di guerra in navigazione.

col proposito di mantenere l'opera  
mia, per quanto mi è possibile, a vantaggio  
dell'Istituto Nazionale delle assicurazioni,  
mi profuro con alto ossequio

Lo devo  
V. Carrarini

On. Prof. Ronaldo Stringher  
Presidente dell'Istituto  
Nazionale delle assicurazioni



Genova, 24 Dicembre 1920

Ill. G. Uffe Prof<sup>2</sup> Ronaldo Sbrigher,  
Mi consente, Illustr. Professore, di esprime  
mente la mia rivisitata gratitudine per avere  
ricordato la mia modesta opera nella Com=  
missione per i rischi di guerra in naviga=  
zione, e di avermene voluto dare prova  
tangibile con una ben gradita stampra  
quale fu il vaglia di lire settemila, rego=  
larmente da me ricevuto.

Il di lei delicato pentiero mi è tanto  
più gradito inquanto che io fui ritenere  
all' amico On<sup>le</sup> Giuffrida ed all' Ottino  
Comm. Eccoci uno dei promotori e degli  
iniziatori delle assicurazioni dei piroscu=  
fi contro i rischi di guerra -

Valli di poi io stesso, se per con un  
avvicinamento, distaccarmi dai miei colle=  
ghi della Commissione perché desiderai

"PENINSULARE",

Società Italiana di Cabotaggio

Via Balbi, 40

Genova, .....

prendere il posto che mi toccava in guerra  
al comando di una nave, la "Dante Alighieri"  
e chiamar allora a mio successore il Coman-  
dante Genta proponendo il suo nome al  
Capo di Stato Maggiore della Marina -

In seguito fui completamente disen-  
ticato ma mi sentii pago della grande  
soddisfazione provata di aver compiuto  
opera buona -

Ho desiderato esporre tutto ciò pochi  
Ella potrà ancor meglio giudicare quanto  
mi giunse gradito il di Lei anche trop-  
po benevole apprezzamento della mia me-  
dessa opera -

Accolga, Illustre Professore, il ricambio  
sincero e vivissimo dei migliori auguri  
ed i senti del mio grato animo

Di Lei. Des. mo

A. Berking





Roma, 8 marzo 1921



IL DIRETTORE GENERALE

Illustre Presidente,

con mia lettera del 30 ottobre 1920 ebbi l'onore di rassegnarLe l'elenco delle somme che sarebbero state da assegnare, fra gli altri, a vari dei componenti la Commissione Governativa preposta all'ordinamento della Gestione dei rischi di guerra in navigazione, per costituire quel gradimento tangibile che S.E. il Ministro del Tesoro aveva dichiarato di essere disposto a concedere per i brillanti risultati ottenuti nella Gestione stessa.

All:1

Fra i componenti la detta Commissione eranvi il Prof. Alberto Beneduce e il Comm. Vincenzo Giuffrida; ma, come accennai in detta mia lettera, non vennero compresi nell'elenco perchè, essendo stati eletti Deputati al Parlamento, sem-

Ill.mo Signor  
Cav. Gr. Cr. Prof. Bonaldo Stringher  
Presidente del Consiglio di Amministrazione  
dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni

ROMA

./.





Illustrate Presidente,

brò meno che conveniente l'includerli in un elenco  
di gratificandi;

Ritengo però opportuno di ritornare sopra il fat  
te, nella considerazione specialmente che, allorquando  
il Prof. Beneduce e il Comm. Giuffrida prestarono l'e  
pera loro per la detta Gestione, non rivestivano anco-  
ra la carica di Deputati; quindi non sarebbe forse fuo  
ri di proposito, anche nei loro riguardi, un atto di  
riconoscimento dei servigi che hanno resi.

Prego pertanto la S.V.Ill.ma di volersi compiacere  
di inoltrare proposta suppletiva a S.E. il Ministro  
del Tesoro.

Mantenendo il criterio già seguito del periodo  
di servizio prestato, dall'agosto 1914 al dicembre  
1919 (mesi 64), e la tangente stabilita in L. 12.000,  
questa spetta per intero all'On. Beneduce perchè fece  
parte per tutto il periodo di tempo del Consiglio di



IL DIRETTORE GENERALE

44

Amministrazione dell'Istituto, e per di più dal  
dicembre 1917 in poi intervenne alle sedute del  
la Commissione Governativa come Consigliere De  
legato dell'Istituto stesso.

Quanto all'On. Giuffrida, egli fu membro del  
la stessa Commissione dall'agosto 1914 fino all'e  
poca in cui presentò le proprie dimissioni da Di-  
rettore Generale del Credito e della Previdenza,  
per farsi proclamare candidato alle elezioni po-  
litiche, e cioè fino all'ottobre 1919. Perciò an-  
che egli ha in suo favore quasi per intero l'in-  
dicato periodo di servizio.

Per altro debbo aggiungere che l'On. Giuffrida  
non prese sempre parte alle adunanze della Commis-  
sione Governativa, ma, valendosi della facoltà ri-  
servatagli coi decreti ministeriali del 14 febbraio



In data 3 dicembre 1917, si fece sostituire prima, per piccola parte, dal Dr. Ettore Bianchi, e poi, per molte sedute, dal Comm. Giulio Calamani il quale, dal mese di febbraio 1917, copriva la carica di Segretario della detta Commissione.

Infatti dai documenti d'ufficio risulta che mentre l'On. Giuffrida, dall'agosto 1914 al maggio 1917, partecipò a N. 215 sedute, il Comm. Calamani lo sostituì in N. 330 sedute fino al luglio 1920.

Quindi per l'On. Giuffrida, si propone la intera tangente di L. 12.000, lasciando che egli compensi equamente che lo ha in parte sostituito nei lavori della Commissione, oppure, come a mio sommo avviso, parrebbe più opportuno, si proponesse tanto lo stesso On. Giuffrida quanto il Comm.



Calamani, seguendo il criterio del periodo di servizio già prima adottato per gli altri componenti. E poichè su 64 mesi, e cioè dall'agosto 1914 al dicembre 1919, l'On. Giuffrida prestò l'opera sua per mesi 34 e il Comm. Calamani lo sostituì per mesi 25, si potrebbe proporre per il primo la quota di L. 6.500, e per l'altro la quota di L. 5.000.

Nella fiducia che anche la S.V.Ill.ma riconosca la opportunità della proposta suppletiva a S.E. il Ministro del Tesoro, mi pregio di unire il relativo schema di lettera.

Con la più alta considerazione

*Du*

*La Toja*



Eccellenza,

Con pregiata nota del 7 dicembre 1920, N.183909, V.E. si compiacque di accogliere la proposta che io ebbi l'onore di presentarle con mia lettera del 5 novembre stesso anno, perchè a vari componenti della Commissione Governativa preposta all'ordinamento della Gestione dei rischi di guerra in navigazione, e del Consiglio di Amministrazione di questo Istituto, fosse concesso da parte di V.E. il gradimento tangibile per i brillanti risultati conseguiti nella Gestione medesima.

Nell'elenco dei preposti per tale gradimento non erano stati compresi gli Onorevoli Prof. Alberto Beneduce e Comm. Vincenzo Giuffrida perchè, essendo stati eletti Deputati al Parlamento, sembrò meno che conveniente l'includerveli.

Per altro, permetta V.E. che io ritorni su tale fatto, perchè si è considerato che, allorquando il Prof. Beneduce e il Comm. Giuffrida prestarono l'opera loro per la detta Gestione, non rivestivano ancora la carica di Deputati; e siccome sarebbe pienamente giustificato, anche nei loro riguardi, un atto di riconoscimento dei segnalati servigi che hanno resi nell'interesse del Tesoro dello Stato, così ho il pregio di rassegnare a V.E. questa mia proposta suppletiva.

Mantenendo il criterio già seguito dello spazio di tempo durante il quale fu prestata l'opera nei riguardi della detta

A S.E.  
l'Avv. Filippo Meda  
Ministro del Tesoro

R O M A

o/o



Gestione, per l'On. Beneduce mi permetto di proporre che V.E. gli conferisca l'intera tangente di L.12.000.

Per l'On. Giuffrida propongo invece la cifra di L.6.500 perchè, durante il tempo in cui fu membro della su menzionata Commissione Governativa, intervenne parzialmente alle sue adunanze, e molte volte, essendo impedito, si fece sostituire, giusta la facoltà consentitagli dal decreto ministeriale 3 dicembre 1917, dal Comm. Giulio Calamani, per il quale mi permetto quindi di proporre ~~la~~ la cifra di L.5.000, avuto riguardo al tempo in cui rappresentò in seno alla Commissione l'On. Giuffrida

Nella fiducia che V.E. vorrà benignarsi di accogliere la nuova mia proposta, prego di autorizzarmi a corrispondere le indicate tre quote sugli utili della detta Gestione.

Con la più alta stima e considerazione.

IL PRESIDENTE



PRO-MEMORIA

Nel mese di ottobre 1920 il Direttore Generale dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni presentò, ai Ministri dell'Industria e del Tesoro, il Bilancio al 31 dicembre 1919 della Gestione dei rischi di guerra in navigazione.

Tale gestione era stata condotta dall'Istituto medesimo dal settembre 1914 nell'interesse dello Stato.

In vista dei brillanti risultati ottenuti, poichè la Gestione al 31 dicembre 1919 segnava un utile per il Tesoro dello Stato di L. 720.000.000 in cifra tonda, il Direttore Generale dell'Istituto mise in rilievo al Ministro del Tesoro tutta l'opera attiva, intelligente ed illuminata che ebbero a prestare sia la Commissione Governativa preposta all'ordinamento della detta Gestione che il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto stesso.

Il Ministro del Tesoro si compiacque di riconoscere i meriti degli stessi Collegi; e poichè, per l'opera da essi spiegata, l'Azienda aveva dati dei risultati così ammirevoli e proficui per lo Stato, volle concedere il proprio gradimento tangibile ai componenti i detti due Collegi, e mi affidò il gradito incarico di formulare le proposte che io avessi ritenute rispondenti allo scopo.

Ne risultò che, con la benevola concessione del Ministro del Tesoro, dagli utili della detta Gestione si fece un primo prelevamento di L. 149.500, per gli scopi di cui nella lettera 7 dicembre 1920 N. 183909 del Ministro del Tesoro.

Fra i componenti i su menzionati due Collegi, non compresi nel l' elenco dei gratificandi, eranvi i Professori Beneduce e Giuffrida;



e non erano stati allora proposti per il compenso perchè rivestivano la carica di Deputati al Parlamento.

Però, in considerazione che allorquando essi prestarono l'opera loro per la detta Gestione, non rivestivano ancora tale carica, si è ritenuto opportuno di estendere anche ai medesimi il benevolo provvedimento del Ministro del Tesoro; perciò all'On. Beneduce si è conferita l'intera tangente fissata in Lire 12.000, poichè prese sempre parte ai lavori della Gestione, per l'On. Giuffrida la tangente venne ripartita in due quote, delle quali una di L. 6.500 fu conferita allo stesso Onorevole Giuffrida, e un'altra di L. 5.000 venne assegnata al Comm. Giulio Calamani che aveva sostituito l'On. Giuffrida.

Le dette due quote furono commisurate allo spazio di tempo in cui ognuno degli stessi due gratificati presero parte ai lavori della suaccennata Commissione Governativa preposta all'ordinamento della Gestione su menzionata.



Roma, 29 luglio 1921

Com. Verardo, vede pure

Illustre Presidente,

*codicillo e obbi la bontà  
e riferirvi*

mi richiamo a lettera 30 ottobre 1920 da me  
diretta alla S.V.Ill.ma circa i compensi da asse=  
gnarsi, tra gli altri, a vari dei componenti la  
Commissione Governativa preposta all'ordinamento  
della gestione dei rischi di guerra in navigazione.  
Come accennavo in tale lettera, non era stato  
compreso fra i gratificandi il Comm. Carlo Bruno,  
membro di detta Commissione, perchè aveva avuto al  
tri compensi. Con ciò io mi riferivo all'assegno  
di L. 500 mensili fissato allo stesso Comm. Bruno  
per l'opera che, giusta deliberazione 26 luglio 1918  
del Comitato Permanente, avrebbe prestata al Con=  
sigliere Delegato dell'Istituto come Consulente  
per le assicurazioni marittime; e tale opera poteva  
al Comm. Bruno essere liberamente conferita perchè,  
appunto col giorno 16 dello stesso mese di luglio  
1918, egli cessò di far parte della Commissione sum

./.

*Ripartito 10  
2/8/21*

52

ESCI 01121



Illustre Presidente,

IL DIRETTORE GENERALE

menzionata. Si richiama a lettera 30 del 20

Se non che il Comm. Bruno mi ha dimostrato tut-

to il suo rincrescimento per non essere stato com-

preso nell'elenco dei gratificati, ed ha osservato

che, con l'accettazione della detta carica di Con-

sulente del Consigliere Delegato dell'Istituto ven-

ne ad inibirsi di cercare altro consimile lavoro

presso privati; e che, se all'Istituto non si pre-

sentò l'occasione di valersi dell'opera sua ciò

non può influire sulla questione, perchè l'incari-

co affidatogli vincolava in ogni modo la sua li-

bertà di azione.

Le ragioni del Comm. Bruno possono avere un

certo fondamento; perciò anche per lui potrebbe dal-

la S.V. Ill. ma essere estesa la precedente autoriz-

zazione avuta da S.E. il Ministro del Tesoro, pel

conferimento di un compenso quale membro della Com-



missione Governativa sopra menzionata; e mantenendo il criterio già seguito del periodo di servizio prestato, siccome il Comm. Bruno fece parte di tale Commissione dal settembre 1914 al luglio 1918, e cioè per mesi 47, così sarebbe da conferire la somma di lire 8.812,50 uguale a  $47/64$  della tangente adottata in L. 12.000, ossia L. 9.000 in cifra tonda.

In attesa delle determinazioni della S.V.Ill.ma, porgo i sensi della più alta mia considerazione

*Lu. De*

*La Toga*

Ill.mo Signor  
Cav. Gr. Cr. Prof. Bonaldo Stringher  
Presidente del Consiglio di Amministrazione  
dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni

ROMA

24 / VII / 22

Reverend Vice,

Le mando, per compenso, i fogli qui  
acclusi.

Come vedrà, ho già parlato a

S. E. Raff. circa un supplemento  
per i Compilieri dell' Istituto.

La prego di provvedere a che ogni  
cosa vada a posto nella miglior

forma possibile, essendo io occupatissimo.

Con miglior saluti.

Frangini

Roma 21 luglio 1922

IL MINISTRO  
PER L'INDUSTRIA E IL COMMERCIO

Caro Stringher,

La tua gradita sollecitazione di ieri mi pervenne quando avevo già concretato per l'ottimo Magaldi il provvedimento che, d'accordo col collega Peano, ha poi assunto la sua forma definitiva nell'unita lettera ufficiale.

Nella mia prima proposta il trattamento invocato doveva consistere nella liquidazione di una indennità fissa da corrispondere al Magaldi per tutto il periodo in cui egli esercitò la funzione di presidente effettivo della Commissione pei rischi di guerra in navigazione.

Ma il Peano non ha ritenuto opportuno un provvedimento con effetto retroattivo, anche in considerazione che normalmente ai componenti la Commissione si corrisponde una medaglia di presenza che fu integrata due anni fa da una gratificazione sugli utili realizzati. Egli quindi ha preferito che la elargizione rivestisse anche questa volta carattere di gratificazione, comprendendovi in mi-

Cav. di Gr. Cr. Prof. BONALDO STRINGHER  
Direttore Generale della  
Banca d'Italia -

nor misura, con equo e doveroso riguardo, anche gli altri Commissari.

Con l'autorizzazione poi a te data di prelevare altre 20.000 lire da erogare a tuo insindacabile criterio, si raggiungerebbe appunto la cifra complessiva di Lire quarantamila, rispondente a quella desiderata dall'interessato, con quel ragionevole taglio da te richiesto.

Con ricambio cordiale di saluti vogliami

*Esus aff. aus*  
*Profilo Prof.*

MINISTERO PER L'INDUSTRIA  
E IL COMMERCIO

Roma li 21 luglio 1922

~~COMMISSIONE CENTRALE  
DELLE ASSICURAZIONI E INDUSTRIE EDIZIONI~~

*Vice Pres  
e Dir Gen* } *compens*  
*Luigi*

On. Presidente dell'Istituto Nazionale  
delle Assicurazioni

Nel ringraziare codesto Istituto della comunicazione data della situazione al 31 dicembre 1920 della gestione autonoma dei rischi di guerra in navigazione, e nell'assicurare che se ne è già disposta la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale, i sottoscritti esprimono il più vivo compiacimento nel constatare che con le risultanze dell'esercizio 1920 gli utili complessivi della gestione salgono alla cospicua somma di L.728.697,400,35

Si riconosce che il merito di tali risultati è dovuto all'Amministrazione prudente ed esperta della Commissione chiamata a soprintendere all'andamento tecnico della gestione; ed è perciò doveroso, dati i vistosi e proficui vantaggi assicurati all'erario, che sia dato alla Commissione stessa un equo compenso.

Concordi in quest'ordine di idee, i sottoscritti autorizzano la S.V. a liquidare a ogni Commissario di cui all'art. 3 del Decreto Luogotenenziale 11 novembre 1917, N° 1912, lire tremila, e lire ventimila per il Presidente effettivo, in considerazione della maggior

/



72  
Roma li 21 luglio 1922

MINISTRO PER L'INDUSTRIA  
IL COMMERCIO 58

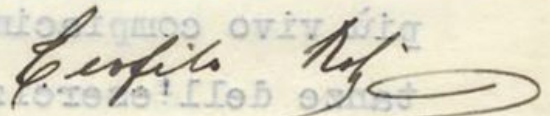
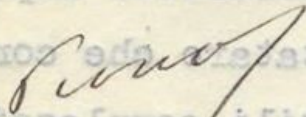
somma di lavoro e di responsabilità ad esso incumbente.

La S.V. inoltre è autorizzata a operare dagli utili un prelevamento non superiore al lire ventimila per integrazione di compenso a favore di chi la S.V., nel suo insindacabile criterio, ritenga meritevole di speciale riguardo.

IL MINISTRO DEL TESORO

IL MINISTRO

PER L'INDUSTRIA E IL COMMERCIO



Capria

Roma, 23 luglio '922

On. Signor Ministro,

Ringrazio vivamente V.E. e l'On. Ministro del Tesoro per la cortesissima comunicazione favoritami con lettera del 21 corrente, e credo di ben interpretare l'animo grato dei Componenti la Commissione che si è specialmente occupata dei rischi di guerra in navigazione, per il generoso riconoscimento del Governo.

Come ho avuto l'onore di dichiarare personalmente all'E.V. e per le considerazioni che Ella ben conosce, riservo al Dott. Vincenzo Magaldi le 20 mila lire che sono state messe a mia disposizione per usarne con insindacabile criterio. Ma poichè non è stato senza grande efficacia l'intervento del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto nella parte finanziaria della gestione dei fondi per i rischi in navigazione, crederei di venir meno a un mio dovere se non mostrassi ai componenti di esso il gradimento del Governo anche per la importante opera loro. Epperò valendomi della benevola facoltà concessami da V.E. nell'odierna amichevole intervista, assegnerò anche ai Consiglieri di Amministrazione che erano in carica effettivamente nell'anno 1920, escludendo naturalmente il Presidente del Consiglio, una somma eguale a quella attribuita da V.E. ai Commissari.

Con rinnovati ringraziamenti e con l'espressione della più alta stima e deferenza cordiale, me Le professo, Signor Ministro

A Sua Eccellenza  
il Conte Avv. Teofilo Rossi  
Ministro per l'Industria e il Commercio

R O M A

*Sto. Longhi*



23  
23 luglio 1922

On. G. Minerva,

Ringrazio vivamente V. E. e l'onor. Ministro  
del lavoro per la cortesissima commissione favorevole  
con lettera del 21 corr.°, e credo di ben interpretare

l'animo giusto dei Componenti la Commissione <sup>che si è</sup> ~~per~~  
specialmente occupati dei  
vichi di guerra in navigazione, per la generale ~~necessariamente~~  
ricompensazione del governo.

personalmente  
Come ho avuto l'onore di dichiarare, V. E. e  
per le commissioni che Ella ben conosce, vi sono al  
Dr. Vincenzo Magaldi la somma di lire che Ella ha  
stato sempre a mia disposizione per saperne un'infinita  
desiderabile criterio. Ma pochi non è stato sempre  
grande sforzo e l'intervento del Cons. di Amm. del  
l'istituto nelle parti finanziarie delle gestioni  
dei fondi per i vichi in navigazione, vedere di venir  
meno a un mio dovere se non fa molto a i compo-  
nenti di essa il padronato del governo anche per

2

Le impuntate aperte loro. Epperò valendomi  
della brevide facoltà concessami da V. E.

nelle odierne amichevole interviste, affe-

guo anche ai consiglieri di am<sup>te</sup> che erano

1, escludendo naturalmente il Presidente del Consiglio,

mi carica nel anno 1920 con senza quale

d'effettivamente

è quella attribuita da V. E. ai Consiglieri.

Con rimanti viaggiamenti e con

l'approfond delle più alte istanze e deferenz

cordiale, me Le profusi, di<sup>2</sup> presentate





CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
IL VICE PRESIDENTE

162  
Roma 25 luglio 1922

Onorevole presidente:

Unisco la liquidazione delle elargizioni da succedersi ai componenti la Commissione governativa per i rischi di guerra in navigazione e il Consiglio d. A. dell'Istituto, giusta gli ordini che Ella ebbe ieri la cortesia di darmi -

Mi permetto di richiamare la Sua attenzione sulle aggiunte N.° 1 e 2 -

Unisco pure l'ordine al Sig. Direttore generale di provvedere al pagamento della somma di L. 53250. e di L. 56250, secondo che Ella ammetterà o meno le dette due aggiunte.

Con l'occasione, a giustificazione dell'amarezza che non ho potuto

a meno di manifestarle l'aver ricevuto la  
 stessa, eccetto due documenti che riguardano  
 l'anno tanto generosamente remunerato  
 da due anni a questa parte con L. 95000  
 di compensi straordinari, e precisamente:  
 per 5 mesi di reggenza della Direzione gene-  
 rale dell'Istituto (durante la quale  
 furono i contratti con la "Mutua Na-  
 zionale") - \_\_\_\_\_ L. 2000  
 per prima gratificazione nel  
 1920 per i rischi di guerra in  
 navigazione " 15000  
 per buona uscita dall'Istituto " 33000 circa  
 per la seconda gratificazione  
 rischi di guerra in navigazione " 40000  
 Totale L. 95000

Il parere dell'avo. Vicinielli l'ho chiesto  
 io durante l'assenza del direttore generale  
 per esaminare la posizione giuridica  
 dell'Istituto nel caso in cui, come per-  
 ora, l'Unione italiana di riassicura-  
 zione (di recente costituita) non

voglia riconoscere il contratto  
 quinquennale con la "Mutua nazionale"  
 in occasione del prossimo passaggio  
 della gestione delle rassicurazioni  
 dell'Istituto alla della "Unione ita-  
 liana di rassicurazioni", e possa  
 quindi farsi luogo ad una vertenza  
 dalla quale potrebbero derivare  
 responsabilità per le imprese in qua-  
 lità di -

Con devozione fedelissima -

Suo  
 Leonardo

P. S.  
 Richiedo le lettere ministeriali  
 e il Suo appretto.

Elenco

delle elargizioni da concedersi ai componenti la Commissione governativa per la speciale gestione dei "Rischi di guerra in navigazione" e il Consiglio d'Amministrazione dell'Istituto, con riferimento al relativo bilancio per il 1920, giusta le autorizzazioni date verbalmente e per scritto con lettere 21 corrente delle loro S. E. : Ministri del Tesoro (Gen. Peano) e dell'Industria e del Commercio (Gen. Leopoldo Rossi).

Commissione governativa

attualmente in carica	Magaldi cav. gran Croce Dott. = Vincenzo	L. 40.000
	Bengamarchi com. = Pier Luigi	" 3.000
	Bianchi grande uff. avv. Vincenzo	" 3.000
	Gambardella Cav. Lem (dal 15 agosto al 31 dicembre 1920)	" 1.125
	Gullini grande uff. ing. = Carrigo (dal 15 marzo al 31 marzo 1920)	" 875
	Loja grande uff. ing. = Capricci (dal 1.° luglio al 31 dicembre 1920)	" 1.500
	<hr/>	49.500
ex parte della carica	Vicenna com. = Gerardo (che fu sostituito dal Cav. Gambardella) per 7 mesi e mezzo	" 1.875
	Genita Eugenio (che fu sostituito prima dal Vice-Ammiraglio Belleri per il periodo dal 22 agosto al 15 settembre 1920 - che fu trattenuto e poi dall'ingegnere Gullini dal 15 settembre al 31 dicembre d.º a.º) per 7 mesi e mezzo	1.875
	<hr/>	53.250

Vi farebbero poi da aggiungere:

1º il Com. = Giulio Calamanni che partecipò alle sedute della Commissione in sostituzione

a riportare

Dell'On. Giuffrida dal 1<sup>o</sup> gennaio al  
 30 giugno 1920 avendo stato in questa  
 epoca nominato Direttore generale " 1.500  
 2<sup>o</sup> il Com.<sup>te</sup> Enrico Scavichy vice-Direttore  
 generale) che per Decreto ministeriale 14  
 febbraio 1919 doveva lui sostituire il  
 Direttore generale in caso di assenza o di  
 impedimento ma non faceva parte  
 della Commissione - Però successivamente  
 il già Consigliere delegato  
 Beneduce lo invitò a partecipare  
 alle riunioni, facendogli consegnare  
 le medaglie di presenza, e questo  
 provvedimento fu mantenuto  
 dall'attuale Direttore generale -  
 Beneduce nella precedente occasione  
 fu data anche a lui una gratifi-  
 cazione. Forse fare da fare anche  
 ora qualchecosa in tal senso. Non  
 parrebbe però il caso di dare la somma  
 di L 3000 fissata per i Comissari  
 e limitandola, tutt'al più a somma  
 pari a quella del Direttore generale L 1.500  
 e così in complesso per la Commissione L 56.250

## Consiglio d'Amministrazione

Crackario grande uff. avv. Frayno	L 3000
Clerici com. dott. Umberto	" 3000
Guerra com. dott. Francesco	" 3000
Tomini com. avv. Giovanni	" 3000
Venardo grande uff. Pietro	" 3000
Zengarini com. dott. Aristide (per il periodo dal 1.° luglio al 31 dicembre 1920 essendo il Consiglio d'Ammin. stato nuovamente costituito con decreto 4 luglio d. a. 7 con effetto dal giorno 1.° di questo mese)	" 1500
	16.500

Il Cont. Rend. nel citato decreto 4 luglio 1920 non è personalmente indicato - E' però detto in esso che la parte del Consiglio d'Ammin. dell'Istituto il direttore generale della Cassa Naz. per le assicurazioni sociali -

Però nella precedente occasione fu compreso tra i qualificati.

Volendo pure così ora, si dovrebbe aggiungere

e così la spesa per il Consiglio si eleverebbe

Spesa per la Commissione	L 3000
si per il Consiglio	L 19.500
	L 56.250
	19.500

Roma 29 luglio 1922



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
IL VICE PRESIDENTE

Onorevole presidente

Coi due vaglia della Banca d'Italia per complessive lire 75.750-, che le rimette il Direttore generale, le invio alcune lettere già predisposte da rimettersi con il vaglia della misurazione quota a cia: furo dei componenti la Commissione governativa e il Consiglio d'Amministrazione dell'Istituto.

Nota Lei fa per coloro la cui quota è inferiore, in relazione al nuovo servizio prestato



69.

durante il 1920, sia da oggi  
per un anno, al riguardo, chia-  
ritivo, ovvero se, essendo la cosa  
intuitiva, se ne possa fare  
a meno, come avrei opinato  
io.

Naturalmente per Magaldi  
ci penserà lui, con lettera spe-  
ciale.

Le lettere non utilizzate  
parrà Ella le possa per altro  
destinare al uso.

E così anche "guerra" "regna",  
ci siamo liberati.

Sempre avanti con giusta  
pazienza.

Sempre suo aff. suo

Ferrando

M.



IL DIRETTORE GENERALE

Roma, <sup>20</sup> luglio 1922

Illustre Presidente,

in esito alla richiesta di cui è oggetto la riverita Sua 25 andante mi pregio trasmettere compiegati alla presente due vaglia della Banca d'Italia N<sup>ri</sup> 1.110.766 = 1.111.845 per l'importo complessivo di L. 75.750.=

Voglia gradire, Illustre Presidente, i miei più distinti ossequi

*[Handwritten signature]*

All: 2

*[Handwritten signature]*

Ill.mo Sig.  
Cav.di Gr.CR.Prof.Bonaldo Stringher  
Direttore della Banca d'Italia

ROMA



Roma 31 luglio 1922



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
IL PRESIDENTE

Minuta

Mi è assai gradito di significarLe che, col pieno consenso delle LL.EE. i Ministri del Tesoro e dell'Industria e Commercio, metto a sua disposizione la somma di L. rappresentata dall'unito vaglia cambiario della Banca d'Italia, a titolo di speciale compenso per l'opera prestata dalla Commissione Governativa, in ordine alla gestione dei rischi di guerra in navigazione per l'anno 1920.

Fto Stringher



Roma 31 luglio 1922



Minuta

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
IL PRESIDENTE

Mi è assai gradito di significarLe che, col pieno consenso delle LL.EE. i Ministri del Tesoro e dell'Industria e Commercio, metto a sua disposizione la somma di L. rappresentata dall'unito vaglia cambiario della Banca d'Italia, a titolo di speciale compenso per l'opera prestata dal Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, in ordine alla gestione dei rischi di guerra in navigazione per l'anno 1920.

Fto Stringher

31/7 922

1113334	Comm.Pier Luigi Bergamaschi	L. 3.000.-
" 335	Gr.Uff.Ayy.Vinzenzo Camanni	" 3.000.-
" 336	Cav. Sem Gambardella	" 1.125.-
" 352	Gr.Uff.Ing.Arrigo Gullini	" 875.-
" 338	Gr.Uff.Ing. Guido Toja	" 1.500.-
" 339	Comm.Geraño Vicuna	" 1.875.-
" 340	Comm. Eugenio Genta	" 1.875.-
" 341	Comm.Giulio Calamani	" 1.500.-
" 396	Comm.Enrico Scodnik	" 1.500.-
" 343	Comm.Dott.Aristide Zengarini	" 1.500.-
" 345	Gr.Uff.Avv.Prospero Anaclerio	" 3.000.-
" 346	Comm.Dott.Umberto Clerici	" 3.000.-
" 344	Comm.Dott.Francesco Guerra	" 3.000.-
" 347	Comm.Avv.Giovanni Rosmini	" 3.000.-
" 348	Gr.Uff.Pietro Verardo	" 3.000.-
" 349	Comm.Prof.Orazio Paretto	" 3.000.-
" 350	Cav.Gr.Cr. Vincenzo Magaldi	" 40.000.-
	Totale	L. 75.750.-

=====  
=====

31/7 922.



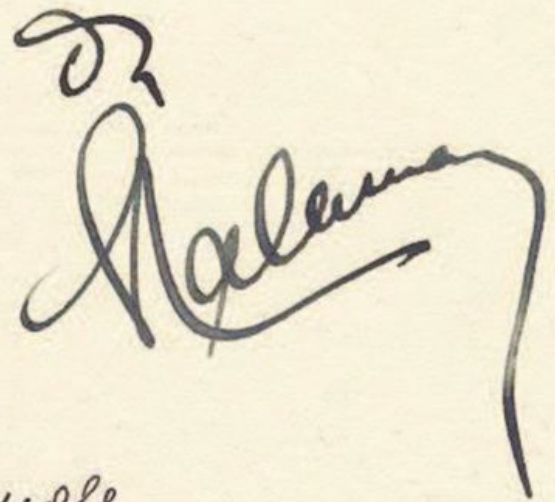
1.º agosto 1922

Ministero  
per il Lavoro e la Previdenza Sociale  
Al Direttore Generale  
della Previdenza Sociale

74

Onorevole commendatore

Ho ricevuto con la sua cortese  
lettera il vaglia concernente il com-  
penso per l'opera da me prestata  
presso la Commissione per rischi  
di guerra in navigazione e le  
porgo vivi ringraziamenti:  
con distinti saluti un'creda



On. le Sig. Gn. Cond.  
Prof. Ronaldo Springer  
Presidente Istituto Nazionale  
delle assicurazioni



MINISTERO DEL TESORO

RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO

M<sup>o</sup> Signor Comandante

Vivamente la ringrazio  
della attestazione di gra-  
tuito che ella si è come  
fanciotta di darmi per  
l'opera da me prestata  
nella gestione dei rischi  
di guerra in navigazione  
presso l'Istituto Nazionale  
delle Assicurazioni.

Si è particolarmente  
gradita l'occasione per  
esprimere i rinnovati sen-  
timenti della mia più  
distinta ed affettuosa

osservanza  
Roma 1<sup>o</sup> VII 1922

Nico Luigi Bergamini

M.



IL DIRETTORE GENERALE

Roma, 1<sup>o</sup> agosto 1922

Illustre Presidente,

mi è pervenuta la riverita Sua di ieri col  
l'accluso vaglia di L. 1500 che la S.V. si è com-  
piaciuto destinarmi quale speciale compenso per  
l'opera prestata nella seconda metà dell'anno 1920  
in ordine alla gestione dei rischi di guerra in  
navigazione.

Gratissimo per il benevolo apprezzamento  
che Ella ha voluto fare della mia modesta colla-  
borazione voglia gradire i miei più vivi ringra-  
ziamenti.

Colla massima stima mi abbia, Illustre Pre-  
sidente,

*Deo*

Ill.mo Sig.  
Cav. di Gr. Cr. Prof. Bonaldo Stringher  
Direttore della Banca d'Italia

*Li Toja*

ROMA



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

77

2 agosto 1922

Grazie deferenti, illustre Presidente,  
della cortese comunicazione e del va-  
glio di cui alla Sua pregiata  
del 31 luglio u. s.

Gradisca devoti ossequi.

Suo fuso e obtus  
Scognarini

Scemo

Signor Cav. & Gran Croce prof. Rinaldo Schirmer  
Presidente del Consiglio d'Amministrazione  
dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni.

Roma 2 agosto  
1922



IL VICE DIRETTORE GENERALE

Illustre Presidente

Ho ricevuto la gradita sua lettera  
31 luglio u.s. accompagnatami  
Vaglia bancario per lire 1500.-  
assegnatami a titolo di speciale  
compenso per la collaborazione  
da me prestata nell'anno 1920  
alla gestione uschi di guerra;  
e ne esprimo alla S. V. M. ma  
i miei più vivi ringraziamenti.

Con cortiale ossequio

Devoto  
G. Scudicò



Ministero per l'Industria  
e il Commercio

IL DIRETTORE GENERALE DEL CREDITO  
E DELLE ASSICURAZIONI PRIVATE

79  
2 Agosto 22

Onorevole Presidente  
sentitamente la ringrazio  
per cortese invio delle somme  
di lire tremila assegnate dal Govern-  
no a titolo di spese comprese  
per l'opera prestata dalla Comunità  
vina per rischi di guerra in un  
cappone nel 1920

con particolare ossequio

V. Carniani

Caro Signor Presidente  
Della Assicurazione





CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Messa Presidente,

Ritornato oggi in resi-  
denza, ho avuta la gra-  
ditissima sua lettera del

31 scorso mese, con allega-  
to vaglia di L. 3000.

Il piacere che ne ho pro-  
vato è stato grande, e ne so-  
no veramente grato alla  
S. V. Ill<sup>ma</sup>.

Gradisca i miei più vivi  
ringraziamenti insieme



ai miei sentimenti di alta stima e considerazione.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Direttore

Francesco Ferrer

Roma 3 agosto 1922





CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

64 82  
Roma 11 agosto 1922

Onor.<sup>to</sup> *G.* Presidente,

La ringrazio sentita-  
mente per il gradito  
invio fattomi con la  
sua del 31 luglio u. s.

Con ossequio mi con-  
fermo

devotissim  
*M. Cecchi*

18

65

83



Fontanafredda 4 agosto 1922.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Vice Presidente

Onorevole presidente -

Ricevo qui l'onorevole

Suo foglio del 31 luglio u. f. con cui mi rimette il vaglia della Banca d'Italia N. 1.113348 di L. 3000 (Tremila)

che ella, col pieno consenso delle Loro E. G. i Ministri del Tesoro e dell'Industria e Commercio, mette a mia disposizione, a titolo di speciale compenso per l'opera mia, quale Consigliere d'Amministrazione dell'Istituto nazionale delle Assicurazioni, per la gestione 1920 del "Rischio d'guerra in navigazione" -





Nel compiere il dovere di accurare  
ricevuta del vaglia medetto, Le espi-  
mo profonda gratitudine per il lu-  
figniero provvedimento, che la di-  
Lei benevolenza ha promosso, e  
Le pongo gli atti del mio os-  
sequio -

Devotamente suo

Pietro Venard

Vice-presidente

On. prof. Ferraro

Ca. <sup>ves</sup> Gian Croce Bonaldo Frigher

Presidente dell'Istituto naz. delle Assicurazioni

Roma



CASSA NAZIONALE  
PER LE ASSICURAZIONI SOCIALI  
ROMA  
IL DIRETTORE GENERALE

85

Roma 5 agosto 1922

Illustr. Comm. Sheringher,

Ho ricevuto la pregiatissima Sua  
lettera del 31 luglio e con essa un  
vaglia cambiarario della Banca d'Italia  
per la somma di L. 3000. a titolo  
di speciale compenso per l'opera prestata  
dal Consiglio di Amministrazione  
dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni,  
in ordine alla gestione dei rischi di  
guerra in navigazione, per l'anno 1920.  
Lo porgo vivissimamente ringraziando

Illustr.  
Car. di Gr. Lucio Prof. Donato Sheringher  
Presidente  
dell'Istituto Nazionale di Assicurazioni  
Roma

e assicuro la L. V. M. che darò  
 sempre la massima opera mia in  
 l'effettuazione.

Il ripeto anzitutto, seguendo  
 le prescrizioni dei Medici, mi sono  
 impedito da grandissima parte  
 alla mia salute e spero di poter  
 ben riprendere il mio lavoro  
 fra brevissimo tempo.

Ringrazio la famiglia tutta per gli  
 auguri suoi, i quali ricevo con  
 tutto il cuore per la sua salute priorita-  
 rissima e Le porgo i miei rispetti

Obsequi

Devotissimo  
 Onorato

